

# GLI INCONTRI DI OLIVA A SYDNEY E NELLO STATO

## APIA CLUB

Sydney, 17 settembre

IL PRIMO incontro con gli italiani di Sydney si è concluso venerdì al Club APIA con un trionfo personale del sottosegretario per l'emigrazione.

Il salone dell'APIA club imbandierato per la grande occasione era stipato di connazionali, vicentini in maggioranza.

Presentato dal presidente del club, cav. Gasparini, l'ospite ha preso la parola.

"Sono qui — ha detto tra l'altro — reduce dai colloqui di Canberra sulla finalizzazione dell'accordo sull'emigrazione. Se è stato possibile raggiungere soluzioni di tutta soddisfazione, il merito è soltanto vostro, per la vostra opera, per il vostro lavoro e per la considerazione ed il rispetto che avete duramente guadagnato in questo Paese.

I primi, gli anziani, partiti da una Italia avara, trovarono in questa terra, in quei lontani giorni, grandi amarezze ma seppero essere più duri di ogni dura difficoltà e dobbiamo a loro se i futuri immigrati si troveranno meglio".

Il sen. Oliva ha tra l'altro sottolineato l'importanza della visita del nostro Capo dello Stato e si è detto certo che la comunità italiana di Sydney non

sarà seconda a nessuno nelle accoglienze.

"Sydney — ha continuato il sottosegretario — sarà l'ultima tappa del lunghissimo giro del nostro Presidente; ci si aspettano dunque grandi cose dai connazionali di questa città ed io sono certo che nessuno di voi vorrà lasciarsi battere dagli altri. Siate tutti mobilitati senza cartolina precetto — ha concluso il senatore — e sono certo che nessuno, dai più anziani ai più giovani, vorrà mancare all'appello".

Mescolandosi tra la folla stringendo mani a destra ed a sinistra, rispondendo ad ogni domanda, il senatore Oliva ha dato la prova tangibile che l'Italia non si dimentica dei suoi emigrati.

Non c'è stata retorica in questo primo incontro, non grossi discorsi o dichiarazioni sensazionali, però grazie ad Oliva mai nessuno come ieri sera ha sentito l'Italia vicina.

## VISITA A GRIFFITH

Venerdì scorso il sottosegretario con un Viscount messo gentilmente a disposizione dal governo australiano, ha fatto una rapida puntata a Griffith dove, a causa del cattivo tempo, è giunto con circa due ore di ritardo sul previsto. Il

ricevimento in municipio è stato perciò cancellato e alle 12,30 il sen. Oliva è stato ricevuto allo Yoojali Club dove erano ad attenderlo oltre trecento connazionali.

Erano presenti tra le autorità il dep. laburista della zona, A. J. Grassby, il presidente della Contea e il dep. federale dell'area Riverina, Armstrong, che hanno dato il benvenuto all'illustre ospite. Rispondendo loro, Oliva ha esaltato il lavoro italiano in questa zona dove gli italiani sono perfettamente integrati nella comunità e hanno acquisito posizioni di assoluta preminenza nel campo dell'agricoltura. Dopo il ricevimento l'ospite ha visitato alcune "farms" di connazionali ed è ripartito alla volta di Sydney dove è stato accolto da numerosi connazionali e dal Console Generale Carnevali.

## SCUOLE D'ITALIANO

Nella mattinata di sabato il senatore Oliva, accompagnato dal Console e dalla dottoressa Asher Ramondini, ha visitato le scuole d'italiano aperte presso le scuole cattoliche di Rockdale ed Ashfield.

Com'è noto i corsi sono frequentati dai figli d'italiani residenti nei due sobborghi. Nelle due scuole (ad Ashfield erano presen-

ti anche alunni della scuola d'italiano di Five Dock) uno degli alunni ha dato il benvenuto al senatore e le scolaresche hanno dato un saggio di Jettura. Oliva si è intrattenuto affabilmente a colloquio con i piccoli incitandoli a continuare lo studio della lingua.

Nella stessa mattinata di sabato il senatore Oliva ha visitato anche il Centro Italiano di Albion St ospite a colazione dei Padri Scalabriniani.

## CLUB MARCONI

La sera di sabato il sottosegretario ha visitato il Club Marconi di Bossley Park dove per l'occasione si erano riuniti circa 700 connazionali di Sydney.

Il senatore Oliva era accompagnato dal consigliere d'ambasciata Dr. Emilio Savorgnan e dal console generale Dr. Giulio Carnevali.

Dopo la visita ai locali il presidente del Club, Felice Zadro, ha presentato l'ospite ai connazionali e nel dargli il benvenuto a nome dei membri del comitato e dei soci del sodalizio italiano ha consegnato all'ospite un vassoio d'argento a ricordo. Il senatore Oliva, coadiuvato dal console Carnevali ha quindi consegnato la croce

di cavaliere alla signora Lena Gustin, a E. Del Pin e a Davino Zadro, vice direttore del nostro giornale.

Il senatore ha avuto parole di elogio per i tre decorati che hanno saputo distinguersi per la loro opera di italianità in mezzo alla nostra comunità.

Parlando di Davino Zadro, il senatore ha detto: "E' giusto ed è bello che sia stato decorato anche un rappresentante de La Fiamma, il giornale degli italiani che tiene accesa in Australia la fiaccola di italianità".

Avuto ai connazionali presenti in sala, il sottosegretario Oliva ha poi tracciato un quadro generale dell'Italia "patria non soltanto di emigranti, ma di geni e di eroi". Il senatore ha concluso chiedendo ai presenti di continuare a tenere alto con il lavoro l'ingegno e il nome degli italiani in Australia.

La signora Gustin ha consegnato ad Oliva a nome dell'ANFE, di cui è presidente, un boomerang.

## PADRI CAPPUCCINI

Nella Chiesa gremita fino all'inverosimile dei Padri Cappuccini a Leichhardt, Oliva ha assistito a una solenne messa cantata durante la quale egli stesso ha voluto leggere il Vangelo ai fedeli e s'è accostato ai sacramenti.

Dopo la Messa, il senatore ha risposto alle varie domande dei connazionali e ha improvvisato un simpatico discorso sul sacramento della Chiesa.

E' seguita una colazione intima nel refettorio dei Padri Cappuccini.

Nel primo pomeriggio Oliva è partito alla volta di Wollongong per la preannunciata visita ai lavoratori della South Coast.